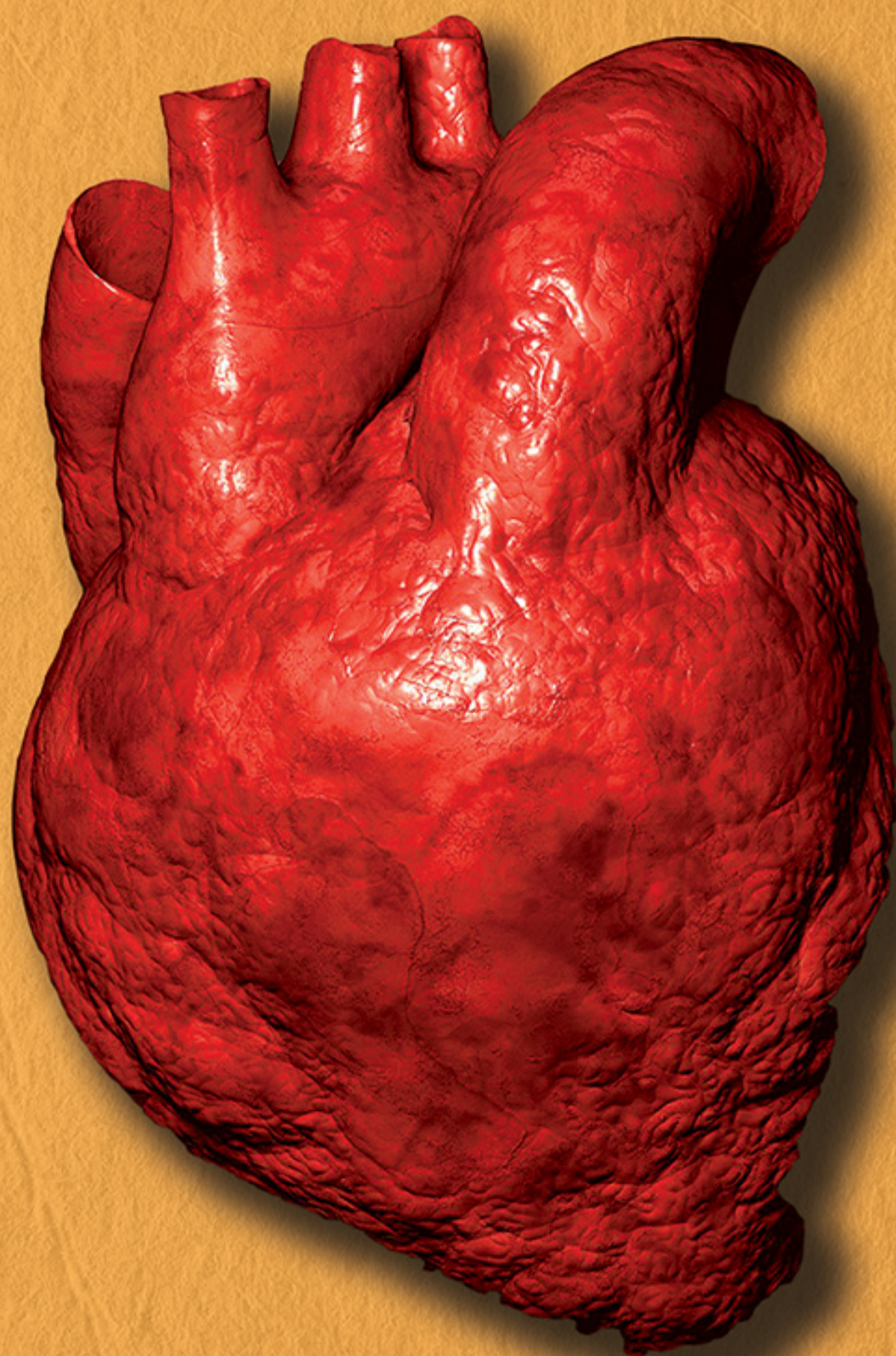


8° EDIZIONE
KRONO
STAGIONE
albenga.2014.2015



TANTO AL KG

Direzione artistica e organizzativa **Maurizio Sguotti**
Organizzazione e relazioni esterne **Tommaso Bianco**
Ufficio stampa e organizzazione **Alberto Costa**
Logistica e amministrazione **Alex Nesti**
Progetto grafico **Nicolò Puppo**
Responsabile tecnico **Amerigo Anfossi**

**Info, prenotazioni e
vendita biglietti e abbonamenti:**

Kronoteatro
Ex Biblioteca Civica
Via E. D'Aste, 6
Albenga
0182_630528 / 0182_630369
380_3895473
info@kronoteatro.it
info@kronostagione.it
www.kronostagione.it

martedì e venerdì
dalle ore 16 alle 19
Prevendita biglietti
10 giorni prima di
ogni spettacolo

Nei giorni di spettacolo apertura
botteghino Teatro Ambra ore 19

CAMPAGNA ABBONAMENTI 8 NOVEMBRE-12 DICEMBRE

ABBONAMENTI A 6 SPETTACOLI SERALI
intero € 55
ridotto € 45

ABBONAMENTO A 3 SPETTACOLI SERALI
€ 24 giovani sino a 26 anni

BIGLIETTI
Teatro serale
intero € 16 / ridotto € 12
studenti scuole medie primo e secondo grado € 10
Teatro ragazzi al mattino
€ 4,50 posto unico
riduzioni: under 26 over 65 e gruppi convenzionati



TANTO AL KG

Dieci anni fa si avviava il progetto Kronoteatro. Non sapevamo se e come si sarebbe evoluto, ma avevamo dalla nostra parte tempo, passione e incoscienza, ed è stato questo mix che ci ha stimolato ad ideare, organizzare e promuovere una stagione teatrale invernale, un festival estivo e diversi laboratori teatrali e che ci ha permesso di emergere nel panorama teatrale italiano. Siamo cresciuti, in questi dieci anni e la Kronostagione, con noi e come noi, ha cambiato volto, forma e dimensione diventando canale di trasmissione del teatro contemporaneo e della nuova drammaturgia, primo contatto per centinaia di bambini con il linguaggio teatrale ed occasione irrinunciabile di ritrovo e convivialità. In questo lasso di tempo, insieme a noi, è nato un pubblico. Un pubblico attento ed esigente, affezionato, al quale oggi dedichiamo il cuore della nostra copertina, per ringraziarlo di aver reso possibile tutto questo. E al quale chiediamo, con lo stesso cuore, di continuare a credere che iniziative fino a poco tempo fa impensabili, possano trovare realizzazione. Sappiamo di avervi accanto in questa "battaglia", che inizia col vivere insieme un'ennesima stagione, l'ottava, al cardiopalma.

Kronoteatro

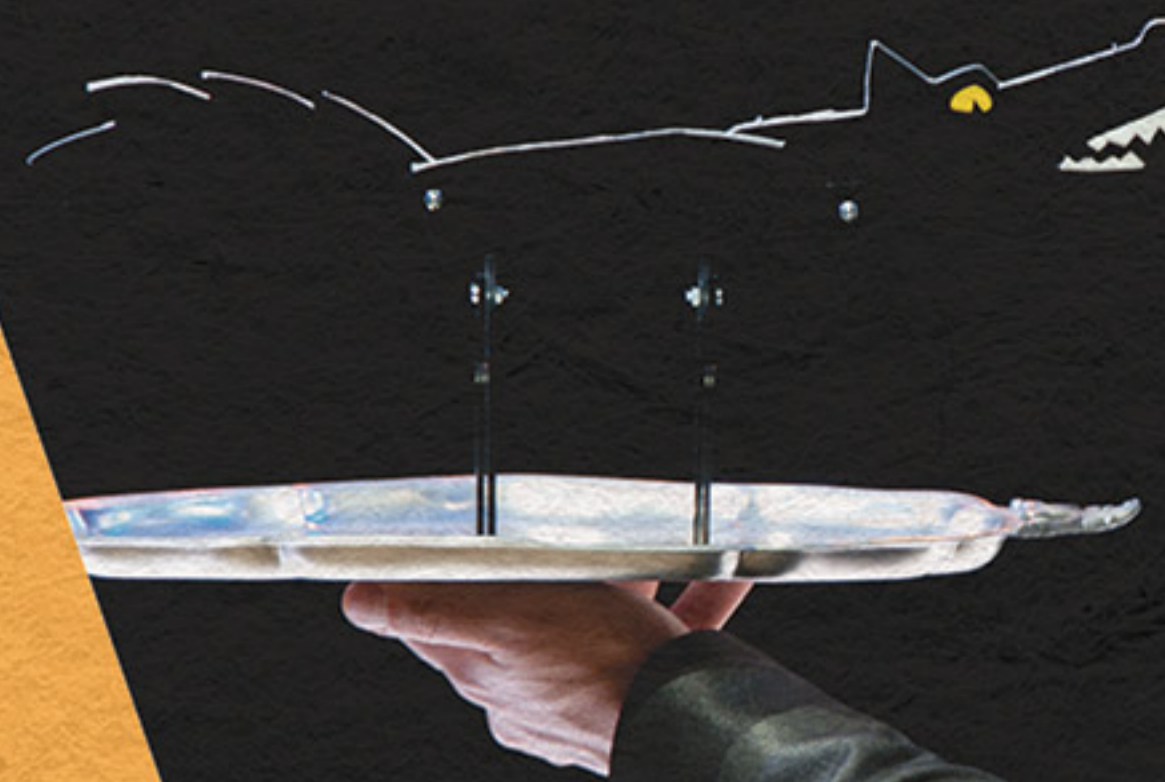
Con il sostegno di:



Con il patrocinio di:

2004-2014. DIECI ANNI DI.

- ✂ 18 NOVEMBRE 2014 ORE 10.00
TEATRO DISTINTO **IL GIOCO DEL LUPO**
- ✂ 12 DICEMBRE 2014 ORE 21.00
MARTA CUSCUNA' E' BELLO VIVERE LIBERI
- ✂ 23 GENNAIO 2015 ORE 21.00
ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI **IO, FIORDIPISELLO**
- ✂ 20 FEBBRAIO 2015 ORE 21.00
TEATRO SOTTERRANEO **BE LEGEND!**
- 05 MARZO 2015 ORE 10.00
COMPAGNIA CORONA **OZ**
- ✂ 06 MARZO 2015 ORE 21.00
COMPAGNIA BRUNO-VILLANO **GENESI QUATTROUNO**
- 31 MARZO 2015 ORE 21.00
FIBRE PARALLELE **LO SPLENDORE DEI SUPPLIZI**
- 16 APRILE 2015 ORE 10.00
FONDAZIONE TRG **PIGIAMI**
- 24 APRILE 2015 ORE 21.00
DANIO MANFREDINI **TRE STUDI PER UNA CROCIFISSIONE**
- 08 MAGGIO 2015 ORE 21.00
KRONOTEATRO **PATER FAMILIAS**
- 21 MAGGIO 2015 ORE 10.00
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO **GIULIO CONIGLIO**



MARTEDI' 18 NOVEMBRE 2014 ORE 10,00 TEATRO AMBRA
TEATRO DISTINTO
IL GIOCO DEL LUPO

DI E CON DANIEL GOL E ALESSANDRO NOSOTTI
FASCIA D'ETA' DAI 6 AI 10 ANNI

TEATRO RAGAZZI

Quanto siamo consapevoli della nostra aggressività, chi sa insegnarci la misura con cui possiamo manifestarla? Proviamo a comprimerla e censurarla, sperando di non vederla mai esplodere? Scegliamo di esasperarla per difenderci e non avere paura? Attraverso il gioco, possiamo dare forma alla sua ombra; bussare alla sua porta per conoscerla e scoprire fino a che punto possiamo esprimerla, senza correre il rischio di restare soli. Un tema complesso e articolato, soprattutto per insegnanti ed educatori che lavorano in quello spazio delicato tra la definizione della norma e l'incontro con la parte aggressiva di cui ogni essere umano è portatore.

Teatrodistinto

Nasce nel 2003 dall'incontro di percorsi formativi differenti e complementari, che spaziano dal lavoro artistico finalizzato alla produzione scenica, fino a giungere al lavoro in ambito sociale, dove il linguaggio teatrale diventa strumento di riflessione e crescita. Realizza laboratori di ricerca espressiva per adulti, ponendo forte accento sull'istinto creativo dell'individuo. I percorsi formativi di sperimentazione prediligono l'espressione corporea e la gestualità.



VENERDI' 12 DICEMBRE 2014 ORE 21,00 TEATRO AMBRA

MARTA CUSCUNA'

E' BELLO VIVERE LIBERI

ISPIRATO ALLA BIOGRAFIA DI ONDINA PETEANI
PRIMA STAFFETTA PARTIGIANA D'ITALIA - DEPORTATA AD AUSCHWITZ N° 81 672
UN PROGETTO DI TEATRO CIVILE PER UN'ATTRICE, 5 BURATTINI E UN PUPAZZO
VINCITORE DEL PREMIO SCENARIO PER USTICA '09

TEATRO SERALE

TEMPO PRESENTE

VENERDI' 23 GENNAIO 2015 ORE 21,00 TEATRO AMBRA

ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI

IO FIORDIPISELLO (DAL SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE)

PROGETTO I SHAKESPEARE
DI TIM CROUCH
CON MATTEO ANGIUS E FABRIZIO ARCURI
REGIA DI FABRIZIO ARCURI

TEATRO SERALE

TEMPO PRESENTE

È BELLO VIVERE LIBERI è uno spettacolo per liberare la Resistenza dal grigiame della retorica. Per restituire all'idea di antifascismo la luce e l'entusiasmo che la accompagnarono anche nelle situazioni più difficili. Per riappropriarci della gioia, delle risate, delle speranze dei partigiani che sono state soffocate dallo sterile nozionismo.

È uno spettacolo per riscoprire l'atmosfera vitale e vertiginosa di quel periodo della nostra storia in cui tutto sembrava possibile.

Per questo *È BELLO VIVERE LIBERI!* è dedicato a tutti quelli che l'antifascismo l'hanno studiato solo sui libri di scuola, perché anche per loro la Resistenza diventi "festa d'aprile!".

Marta Cuscunà

Il percorso formativo più importante prende avvio grazie a Prima del Teatro: Scuola Europea per l'Arte dell'Attore, dove incontro alcuni grandi maestri del teatro contemporaneo. Tra questi: Joan Baixas, direttore del Teatro de la Claca di Barcellona con cui approfondisco i linguaggi del teatro visuale; José Sanchis Sinisterra, fondatore del Teatro Fronterizo e de la Sala Beckett di Barcellona con cui affronto la drammaturgia, Christian Burgess, direttore della Guildhall School of Music and Drama e molti altri. Nel 2004 debutto come attrice professionista negli spettacoli per ragazzi prodotti dal CTA-Centro Regionale di Teatro d'Animazione e di Figure di Gorizia.

L'IO del titolo è un manifesto teatrale e politico insieme: per scoprire chi è quell'IO bisogna prendere parte alla messa in scena, con tutti i ruoli che questa mette a disposizione, compreso quello dello spettatore. Ruoli che Tim Crouch rende opachi, ambigui, sempre al confine di se stessi. Quell'IO, la sua complessa asserzione, sembra segnare l'inizio di una nuova convenzione teatrale: è un'IO di tutti, da contrattare continuamente nel momento stesso della sua rappresentazione.

Quell'IO è una porta, e forse anche la chiave, per entrare in un luogo dove si può decidere di chi è la verità e la finzione, il pensiero e l'emozione. O forse la porta, e la chiave, per entrare in un territorio in cui verità, finzione, pensiero ed emozione, sono semplicemente oggetti comuni delle nostre continue e presenti relazioni, sceniche e quotidiane. In teatro, e fuori di esso. Un territorio di democrazia del pensiero. In cui il racconto e la rappresentazione siano oggetto di creazione continua e condivisa. Oggetto di realtà.

Accademia degli Artefatti si forma all'inizio degli anni Novanta con lo specifico intento di promuovere, organizzare e diffondere la cultura teatrale. L'approccio al lavoro, con le sue contaminazioni fra arte figurativa, performance e installazioni, non comporta una cifra stilistica rigida o una coerenza estetica predefinita. La compagnia ha sviluppato una propria modalità prettamente teatrale, avendo il teatro - il suo senso e le sue crisi come oggetto di continua riflessione e di declinazione del reale.



VENERDI' 20 FEBBRAIO 2015 ORE 21,00 TEATRO AMBRA
TEATRO SOTTERRANEO
BE LEGEND!

DI DANIELE VILLA
CON SARA BONAVENTURA E CLAUDIO CIRRI
REGIA DANIELE VILLA

TEATRO SERALE

TEMPO PRESENTE



GIOVEDI' 05 MARZO 2015 ORE 10,00 TEATRO AMBRA
COMPAGNIA CORONA
OZ

CON ROBERTO CORONA
REGIA DI CATALDO CASSANO E ROBERTO CORONA
FASCIA D'ETA' DAI 5 AI 12 ANNI

TEATRO RAGAZZI

Cosa vuoi fare da grande? BE LEGEND! è un progetto seriale, una docufiction a puntate che ripensa l'identikit infantile di alcuni personaggi storici o dell'immaginario divenuti leggenda. Ogni puntata un nome. Ogni città un bambino diverso che in ventiquattrore prova a incarnare una personalità eminente per come poteva essere a 10 anni: i gesti, l'ambiente, i giochi. Cerchiamo nel cucciolo le tracce del mito adulto o gliele mettiamo addosso, costruendo una sorta di profezia a ritroso.

BE LEGEND! Hamlet | Jeanne d'Arc | Hitler | ? | (to be continued...)

Teatro Sotterraneo è un collettivo di ricerca teatrale fondato a Firenze nel 2004 da Sara Bonaventura, Iacopo Braca, Matteo Ceccarelli e Claudio Cirri, ai quali si unisce in seguito Daniele Villa. Con lo spettacolo 11/10 in apnea Teatro Sotterraneo entra a far parte della Generazione Premio Scenario 2005. Negli anni successivi il gruppo produce nell'ordine: Post-it (2007), La Cosa 1 (2008), il Dittico sulla specie composto da Dies irae _ 5 episodi intorno alla fine della specie (2009) e L'origine delle specie _ da Charles Darwin (2010), La Repubblica dei bambini (produzione per l'infanzia, 2011) e Homo ridens (2011). Dal 2008 Teatro Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory curato da Centrale Fies e riceve il finanziamento annuale della Regione Toscana per giovani compagnie teatrali.

Un aspirante scrittore dall'età indefinita, a metà strada fra l'adulto che non è mai cresciuto e il ragazzino troppo adulto per la sua età, passa gran parte del suo tempo a mollo nella vasca da bagno, dove fantastica di tempeste e naufragi, cercando ispirazione per i suoi racconti avventurosi. Immerso nella schiuma, fra bolle e strani oggetti che emergono dagli abissi della stanza da bagno, un giorno si smarrisce, precipitando nel gorgo dello scarico. Lo accoglie un mondo nuovo e impreveduto, paurosa proiezione del suo immaginario fiabesco. Un mondo abitato da tanti piccoli esseri dal cuore d'oro: i Dorotini. Sorpreso e disorientato, il bizzarro scrittore chiede aiuto ad "uno di loro" per affrontare il difficile viaggio di ritorno a casa. E così, strada facendo, i due finiranno con l'incontrare tre strani personaggi: uno senza cervello, uno senza cuore e il terzo senza coraggio. Solo il grande Mago di Oz potrà aiutarli ad ottenere ciò che non hanno e che desiderano tanto.

Roberto Corona, attore e autore di teatro, inizia l'attività professionale nel 1981. La compagnia nasce nel 1989 in occasione della vincita del premio nazionale ETI Scenario. La collaborazione con artisti diversi e la sperimentazione di altri linguaggi portano la Compagnia Corona a vincere altri tre premi nazionali, l'ultimo nel 2004, e ad avere grande riconoscimento all'estero. Proprio in quell'anno, grazie all'incontro con l'attrice e danzatrice Benedetta Brunotti intraprende un percorso artistico che la fa uscire dagli spazi propri del teatro. La nuova ricerca porta alla creazione di eventi e di spettacoli di piazza, legando le emozioni delle immagini, alla danza e alla commistione di musica contemporanea e lirica dal vivo.



IN-BOX È UN ESPERIMENTO UNICO IN ITALIA: UNA RETE DI TEATRI, FESTIVAL E SOGGETTI ISTITUZIONALI, DI CUI KRONOTEATRO FA PARTE, CHE RICERCA, SELEZIONA E PROMUOVE LE ECCELLENZE TEATRALI EMERGENTI NELLA SCENA CONTEMPORANEA. CONCRETAMENTE, IN-BOX VUOLE SOSTENERE LA CONTINUITÀ DELLA RICERCA ARTISTICA E LA DIGNITÀ ECONOMICA DEL LAVORO DELLE COMPAGNIE ATTRAVERSO L'ACQUISTO DI REPLICHE A CACHET DI SPETTACOLI GIÀ PRODOTTI. - WWW.INBOXPROJECT.IT

VENERDI' 06 MARZO 2014 ORE 21,00 TEATRO AMBRA BRUNO - VILLANO GENESI QUATTROUNO

DIRETTO E INTERPRETATO DA
GAETANO BRUNO E FRANCESCO VILLANO
TESTO E MUSICHE GAETANO BRUNO

TEATRO SERALE

Due figure si ritrovano in quel luogo eletto tempo prima oasi d'avventura per sentirsi al riparo dal mondo. Timorosi nei primi passi, ripercorrono i soliti rituali fortificando ad ogni risata il loro sodalizio. Due bambini ricominciano a giocare nella grotta che ha sancito la loro alleanza. La diffidenza iniziale cede il passo al riconoscimento di sangue e gioco dopo gioco i due confermano il loro amore. Ma nei loro sguardi c'è adesso una strana luce, un riverbero che nessuno dei due ha mai colto prima negli occhi dell'altro. Un sospetto che li fa essere guardinghi tra loro, come non lo sono mai stati. Due fratelli trattengono il respiro per dirigersi verso quella separazione che cambierà per sempre la vita di entrambi. Il lavoro trae ispirazione dalla vicenda biblica di Caino e Abele riportata nella Genesi (capitolo 4, versetto 1) per proporre una riflessione, più che mai attuale, sulla fratellanza, sul conflitto legato alla prossimità, sull'amore verso l'altro e su che cosa possa scatenarsi quando il sospetto di non essere più amati si insinua nell'uomo.

Gaetano Bruno ha fatto parte per anni della compagnia di Emma Dante, partecipando a numerosi spettacoli. Tra i quali ricordiamo Carnezzaria, La scimia e, con una straordinaria prova d'attore solista, Il festino. Al cinema ha lavorato con importanti registi come Paolo Sorrentino (Le conseguenze dell'amore), Giuseppe Tornatore (Baaria), Michele Placido (Vallanzasca). Francesco Villano dopo la formazione con artisti come Ronconi, Jan Fabre e Marisa Fabbri, ha lavorato in tv con registi come Alberto Negrin, De Capitani e Vittorio Gassmann e in teatro con Lorenzo Salvetti, Emma Dante, Pier Paolo Sepe, Carmelo Rifici.



MARTEDI' 31 MARZO 2015 ORE 21,00 TEATRO AMBRA FIBRE PARALLELE LO SPLENDORE DEI SUPPLIZI

DI E CON LICIA LANERA E RICCARDO SPAGNULO E CON MINO DECATALDO
DISEGNO LUCI VINCENT LONGUEMARE - CONSULENZA E CREAZIONE PUPPET MARIANNA DI MURO
PRODUZIONE FIBRE PARALLELE E FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI
CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE PUGLIA E CON IL SOSTEGNO DEL NUOVO TEATRO ABELIANO

TEATRO SERALE

Nelle piazze delle città d'Europa, in un tempo non troppo lontano, si mandavano a morte attraverso un percorso di sofferenze crescenti, migliaia di criminali, i quali giungevano alla loro fine in maniera lenta e dolorosa. Lo spettacolo della punizione andava in scena seguendo un cerimoniale preciso, in cui il pubblico partecipava attivamente con sputi, spintonamenti e insulti. Lo scopo del supplizio era quello di raggiungere la verità, attraverso confessioni fatte a mezza voce tra le pene della tortura, parole estorte in fin di vita, che celebravano il trionfo del potere giudiziario e quindi, di riflesso, del re. Quattro storie costituiscono il quadro unitario di un presente schizofrenico: c'è la Coppietta in crisi, un giocatore compulsivo di videopoker, la convivenza forzata di una badante straniera con un vecchio un po' razzista un po' infame e ci sono due operai che rapiscono un vegano per sfogare l'insoddisfazione di una vita che non ha più senso.

Fibre Parallele nasce nel 2005.

Il nucleo della compagnia è costituito da Licia Lanera e Riccardo Spagnulo che lavorano insieme dal 2003. Nel Novembre 2007 Fibre Parallele produce Mangiammi l'anima e poi sputala, selezione Premio Scenario 2007 e finalista al premio internazionale Vertigine 2010. Nel Novembre 2008 la compagnia ha debuttato al Teatro Testori di Forlì, con il monologo dal titolo 2. (DUE). Nel Maggio 2009 al teatro Valle di Roma, ha debuttato Furie de Sanghe - Emorragia cerebrale, coprodotto con il Teatro Kismet Opera e Ravenna Teatro/Teatro delle Albe, con il sostegno dell'ETI - Ente Teatrale Italiano e in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, vincitore del bando Nuove Creatività.

TEMPO PRESENTE



GIOVEDÌ 16 APRILE 2015 ORE 10,00 TEATRO AMBRA

FONDAZIONE TRG TORINO

PIGIAMI

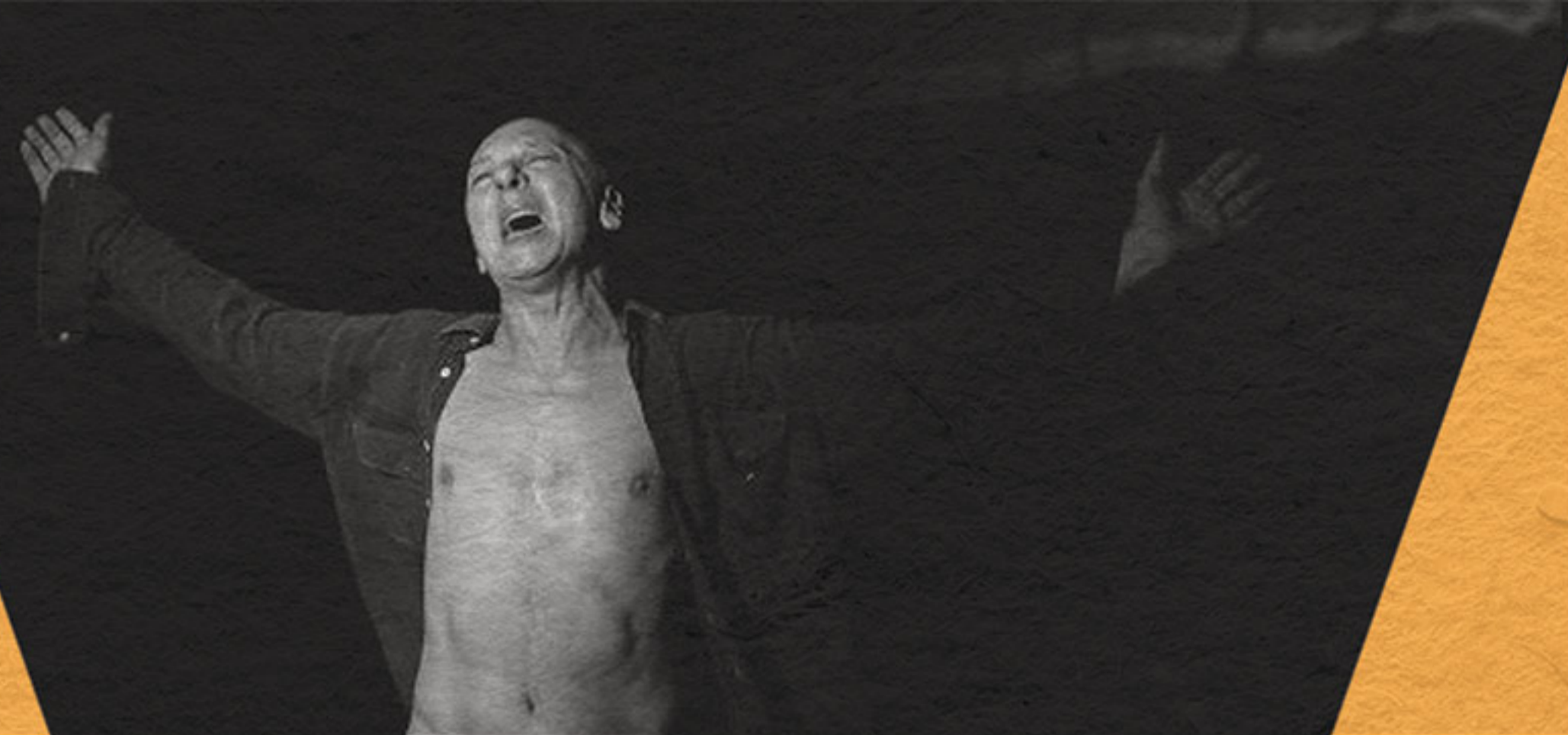
DI NINO D'INTRONA, GRAZIANO MELANO, GIACOMO RAVICCHIO
REGIA DI NINO D'INTRONA, GIACOMO RAVICCHIO
CON PASQUALE BUONAROTA, ALESSANDRO PISCI
FASCIA D'ETA' DAI 3 ANNI

TEATRO RAGAZZI

Dopo 27 anni e oltre 1.500 repliche in giro per il mondo, PIGIAMI prosegue la sua avventura con la medesima carica di energia scenica e innovazione teatrale, dimostrando a tutt'oggi di possedere un linguaggio sempre attuale di una rara freschezza e longevità, che ne fa un vero e proprio classico del teatro per i giovani. Un gioco teatrale, uno spettacolo. La stanza da letto di un adulto che, nella solitudine della sera, scopre il piacere di ridiventare bambino. Un letto, una sedia, il suo pigiama, i pantaloni, le calze, le scarpe, un attaccapanni: poche cose per inventare e fingere situazioni. Gli oggetti si trasformano in un vecchio signore, una sorella, un fratello, una montagna, due bambini, due animali... E può capitare che arrivi uno sconosciuto, forse un amico: i due dapprima con cautela, poi sempre più affiatati, entrano l'uno nel gioco dell'altro. Curiosità reciproche, crudeltà, tenerezza si avvicinano in una girandola che ha il colore dominante di una nuova amicizia.

Fondazione TRG onlus

La Fondazione prosegue nella missione individuata alla fine degli anni Sessanta dai fondatori del Teatro dell'Angolo di Torino, continuandone il trentennale percorso storico-artistico in una veste giuridica rinnovata, emblema della volontà di evoluzione verso forme nuove di diffusione della cultura presso i giovani, aperte al dialogo fra il teatro e le altre espressioni artistiche.



VENERDÌ 24 APRILE 2015 ORE 21,00 TEATRO AMBRA

DANIO MANFREDINI

TRE STUDI PER UNA CROCIFISSIONE

DI E CON DANIO MANFREDINI
LUCI LUCIA MANGHI - COLLABORAZIONE AL PROGETTO ANDREA MAZZA,
LUISELLA DEL MAR, LUCIA MANGHI, VINCENZO DEL PRETE
DISTRIBUZIONE LA CORTE OSPITALE

TEATRO SERALE

I TRE STUDI PER UNA CROCIFISSIONE prendono il titolo da un'opera pittorica di Francis Bacon: tre dipinti accostati uno all'altro, dove sono raffigurate tre figure che evocano la condizione drammatica di soggetti appartenenti al mondo contemporaneo. Nel primo studio si tratta di un personaggio che vive in un contesto psichiatrico. Vaga tra poche sedie vuote, abitate dai fantasmi della sua memoria. Il secondo studio è ispirato ad un personaggio del cineasta tedesco Fassbinder. Il transessuale Elvira, colto nel bilancio della sua vita prima del gesto tragico che la conclude. Il terzo studio, ispirato ad un personaggio del drammaturgo francese Koltès. Ritrae un extracomunitario alle prese con una grande città europea: strade, parchi, barboni, polizia. Dentro, il desiderio di colmare la solitudine con un incontro e condividere una notte di pioggia.

Danio Manfredini, una delle voci più intense del teatro contemporaneo italiano, è autore e interprete di capolavori assoluti quali Miracolo della rosa (Premio UBU 1989), Tre studi per una crocifissione e Al presente (premio UBU come migliore attore); lavori più corali quali Cinema Cielo (premio Ubu come miglior regista) e Il sacro segno dei mostri. Nel 2013 riceve il Premio Lo Straniero 2013, come «maestro di tanti pur restando pervicacemente ai margini dei grandi circuiti e refrattario alle tentazioni del successo mediatico» e Premio Speciale UBU 2013.



VENERDI' 08 MAGGIO 2015 ORE 21,00 TEATRO AMBRA

KRONOTEATRO

PATER FAMILIAS

DI FIAMMETTA CARENA CON TOMMASO BIANCO, ALBERTO COSTA, ALEX NESTI, MAURIZIO SGUOTTI
REGIA MAURIZIO SGUOTTI
SCENE E COSTUMI FRANCESCA MARSELLA
MOVIMENTI DAVIDE FRANGIONI LUCI E MUSICHE ENZO MONTEVERDE

TEATRO SERALE

Spettacolo dall'andatura incalzante e vorticosa scandita dai battiti violenti di una cupa musica elettronica, è un mondo in cui il gruppo di giovani esprime il proprio vuoto solo con un crescendo di ferocia e ciò che anima i corpi è proprio quel palpito brutale ed ossessivo. È la fisicità dei protagonisti il principale strumento di comunicazione e soltanto il ritmo febbrile che scorre nelle loro vene è la linfa vitale capace di soddisfare il loro represso istinto di autoaffermazione. Padre e figlio, nell'assenza di una figura femminile compensatrice, consumano scontri sempre più violenti. Il branco, cui il figlio anela invano ad appartenere totalmente, consuma gesti e parole via via più distruttive. Nel non luogo e nel non tempo del labirinto si esercitano magicamente pulsioni e fantasie sospese non esprimibili altrove. Tra frequenti riferimenti al mito, un crescendo di impotenza e delirio, di scontro e smania di appartenenza, irrompe l'atto conclusivo.

Kronoteatro nasce nel 2004.

È una compagnia teatrale impegnata nell'ambito del teatro di ricerca e della nuova drammaturgia. Ha portato gli spettacoli del progetto "FAMILIA_una trilogia" in alcuni dei più importanti festival e stagioni teatrali come il Festival Primavera dei Teatri di Castrovillari, il Napoli Teatro Festival, Il Festival delle Colline Torinesi, la stagione del Teatro Elfo Puccini di Milano e il Teatro Fondamenta Nuove di Venezia.

Entra oggi, al decimo anno di età, in una nuova fase artistica che porterà alla creazione di un dittico.



GIOVEDI' 21 MAGGIO 2015 ORE 10,00 TEATRO AMBRA

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO

UNA GIORNATA CON GIULIO CONIGLIO

DI NICOLETTA COSTA
TESTO E REGIA GIORGIO SCARAMUZZINO
CON GABRIELLA PICCIAU
FASCIA D'ETA' DAI 3 AI 6 ANNI

TEATRO RAGAZZI

Dopo la felice esperienza di "Giulio Coniglio e gli amici per sempre", ecco un nuovo spettacolo che ha come protagonista il simpatico personaggio nato dalla fertile immaginazione di una delle più importanti firme della letteratura per l'infanzia. Giulio Coniglio vive in un bosco insieme ai suoi amici e deve affrontare la vita di tutti i giorni come un normale bambino. La sua giornata è fatta di avventure ma anche di riti quotidiani nei quali lo spettatore può identificarsi. Lo spettacolo ricco di colori e musiche si articola tra storie raccontate e vissute dai piccoli spettatori che sono coinvolti in prima persona. L'attrice in scena con l'aiuto di pupazzi sa cogliere l'attenzione dei bambini attraverso un gioco antico come il mondo: il teatro.

Le storie di Giulio Coniglio sono editate da Franco Cosimo Panini editore.

Il Teatro dell'Archivolto è diretto dal 1986 da Pina Rando e Giorgio Gallione. Fin dai suoi esordi ha operato nel settore del teatro di prosa e del teatro ragazzi con un indirizzo artistico, drammaturgico e stilistico assolutamente originale, rivolto all'inseguimento di nuovi territori e nuove forme di espressione teatrale, la cui ispirazione può essere di volta in volta la letteratura o la musica, il cinema o il fumetto, sempre e comunque nella direzione del nuovo, dell'inconsueto e dell'inedito.

Kronoteatro

